



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 FEBBRAIO 2019, N. 264

**Approvazione invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2019** 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 FEBBRAIO 2019, N. 277

**Approvazione Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - Anno 2019, ai sensi della L.R. n. 20/2014** 29

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 FEBBRAIO 2019, N. 264

**Approvazione invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2019**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la L.R. 23 luglio 2014, n. 20 "Norme in materia di cinema e audiovisivo" ed in particolare l'art. 4 che prevede che la Regione promuova e sostenga tra l'altro, con lo scopo di favorire lo sviluppo e la diffusione nel territorio della cultura cinematografica, rassegne e festival in grado di accrescere e qualificare la conoscenza e la capacità critica da parte del pubblico;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134 del 31 gennaio 2018 "Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20 del 2014, art. 12. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2018-2020. (Proposta della Giunta regionale del 28 dicembre 2017, n. 2185)" che prevede, al punto 3.3, che l'Assessorato alla Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità sostenga, con la concessione di contributi, progetti selezionati attraverso procedure di evidenza pubblica volti all'organizzazione e alla realizzazione di festival e rassegne cinematografiche;

Dato atto che nella stessa deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134/2018 si prevede che i progetti con costi compresi fra 20.000,00 e 299.999,99 euro saranno sostenuti con interventi annuali;

Ritenuto di dare attuazione a quanto previsto al punto 3.3 del citato Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-2020, di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134/2018, mediante l'attivazione di uno specifico invito con procedura valutativa a graduatoria, finalizzato a concedere contributi per l'organizzazione e la realizzazione sul territorio regionale di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo con costi compresi tra 20.000,00 e 299.999,99 euro;

Visti:

– il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e successive modifiche, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

– le Linee guida delle Regioni e delle Province Autonome per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 19 febbraio 2015;

– le Linee guida delle Regioni e delle Province Autonome per l'applicazione delle disposizioni in materia di aiuti di Stato alla cultura e alla conservazione del patrimonio del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 25 marzo 2015;

Considerato:

– che i festival operano con il fine di assicurare una offerta artistica e culturale plurale al pubblico dei rispettivi territori;

– che le rassegne possono svolgere solo attività di diffusione della cultura cinematografica e che il loro bacino di utenza è tipicamente regionale;

– che il contributo pubblico a tali attività è destinato a sostenere la diffusione di opere che per la loro natura sono al di fuori delle dinamiche tipiche di mercato e sono finalizzate alla crescita di una cultura diffusa del cinema o sono rivolte a determinati destinatari quali il pubblico dell'infanzia e della gioventù;

– che i festival e le rassegne sono destinate principalmente al pubblico locale e nazionale e che la presenza internazionale è circoscritta in prevalenza ad un pubblico di professionisti del settore, come accade in occasione di analoghi eventi in altri paesi europei;

– che il contributo nel settore in questione è concesso a seguito di valutazione di un programma o progetto culturale e che il finanziamento copre solo una quota parte del bilancio di progetto, anche identificando determinate tipologie di costi;

Tenuto conto che il contributo regionale è finalizzato alla realizzazione di progetti che non hanno carattere commerciale;

Vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che "la Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico" e che "il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività (...)";

Considerato che le entrate dalla vendita e dalle prestazioni dei progetti ammessi a contributo coprono solo una frazione dei costi della manifestazione;

Considerato ulteriormente che gli eventi e le manifestazioni, e la loro distribuzione sul territorio, non raggiungono comunque capacità di attrazione a livello internazionale tali da competere con analoghi eventi o manifestazioni realizzati in altri paesi europei;

Valutato altresì che l'intervento pubblico nel settore in argomento non è tale da incidere, per i motivi anzidetti, sugli scambi tra Stati membri;

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto che il sistema di finanziamento pubblico agli organismi operanti nei settori in questione non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato;

Visto l'"Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2019", predisposto dal Servizio Cultura e Giovani e riportato nell'allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dei presenti inviti verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette

a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderle rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

Ne deriva in ragione di quanto sopra indicato, che le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

Alla luce di ciò la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento, riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Preso atto che all'istruttoria formale delle domande che verranno a seguito dell'attivazione dei predetti inviti provvederà un apposito gruppo di lavoro costituito da collaboratori del Servizio Cultura e Giovani mentre alla valutazione di merito dei progetti provvederà un apposito nucleo di valutazione, entrambi nominati con atto del Direttore Generale della D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;

Visti:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi ed i postulati del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la L.R. 27/12/2018, n. 24 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019";

- la L.R. 27/12/2018, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)";

- la L.R. 27/12/2018, n. 26 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- la propria deliberazione n. 2301/2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

- la L.R. 26/11/2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio

delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";

- n. 975 "Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa e della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni";

- 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO);

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità;

delibera

1. di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato l'"Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2019", di cui all'allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di autorizzare il Dirigente regionale competente ad apportare eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie od opportune nella modulistica allegata agli inviti di cui al punto precedente;

3. di stabilire che con proprio successivo atto si procederà, in attuazione e nel rispetto degli obiettivi e dei criteri individuati e dettagliati nell'Allegato 1) alla presente deliberazione:

- all'approvazione delle graduatorie dei progetti ammissibili al contributo, comprensive di quelli finanziabili ed, eventualmente, di quelli non finanziabili per esaurimento dei fondi;

- alla quantificazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore dei progetti finanziabili nonché alla loro assegnazione;

- all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

4. di stabilire, altresì, che con successivo provvedimento del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si procederà alla concessione dei contributi e all'assunzione dei relativi impegni di spesa per i progetti finanziabili a valere sull'invito approvato quale Allegato 1) alla presente deliberazione;

5. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento, pari a Euro 600.000,00, trovano copertura sui relativi capitoli della L.R. n. 20/2014 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019;

5. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati

dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

7. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare l'invito di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale Telematico e sul Portale Cultura della Regione Emilia-Romagna.



**Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa  
Servizio Cultura e Giovani**

**L.R. n. 20/2014, art. 4**

**INVITO A PRESENTARE PROGETTI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI FESTIVAL E  
RASSEGNE IN AMBITO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO PER L'ANNO 2019**

*Indice*

- 1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento**
- 2. Soggetti che possono presentare domanda**
- 3. Progetti ammissibili**
- 4. Dotazione finanziaria e intensità del contributo**
  - 4.1 Dotazione finanziaria
  - 4.2 Intensità del contributo
- 5. Ammissibilità delle spese**
- 6. Procedure e termini per la presentazione delle domande**
- 7. Cause di inammissibilità e istruttoria delle domande**
  - 7.1 Cause di inammissibilità
  - 7.2 Istruttoria delle domande
- 8. Criteri di valutazione**
- 9. Definizione delle graduatorie, modalità di concessione del contributo e comunicazioni sugli esiti dell'istruttoria**
- 10. Modalità di erogazione dei contributi**
- 11. Modalità di rendicontazione finale**
- 12. Obblighi dei soggetti beneficiari**
- 13. Controlli, revoche e restituzione del contributo**
  - 13.1 Controlli
  - 13.2 Revoche
  - 13.3 Restituzione del contributo
- 14. Rinuncia al contributo**
- 15. Variazioni relative al soggetto beneficiario**
- 16. Monitoraggio e valutazione**
- 17. Comunicazione di avvio del procedimento – Responsabile del procedimento**
- 18. Informativa per il trattamento dei dati personali**
- 19. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013**
- 20. Informazioni**

***Allegati:***

- a) Domanda di contributo*
- b) Scheda tecnica ed artistica del progetto*
- c) Piano finanziario preventivo del progetto*
- d) piano preventivo dei costi di progetto*
- e) modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo*

## 1. OBIETTIVI, FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO

La Regione Emilia-Romagna, in applicazione della L.R. n. 20 del 23 luglio 2014, promuove la cultura cinematografica e audiovisiva quale strumento di libera espressione artistica e creativa, di formazione culturale, di coesione sociale, di valorizzazione dell'identità culturale, di innovazione e sviluppo economico nonché di promozione del territorio anche con riferimento allo sviluppo dei linguaggi multimediali.

Il presente invito disciplina, ai sensi del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-2020, la concessione di contributi a sostegno di soggetti con sede in Emilia-Romagna per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo sul territorio regionale, in grado di: incrementare il pubblico (con particolare attenzione ai cittadini di origine straniera, alle nuove generazioni e al pubblico residente nelle periferie e nelle zone meno densamente abitate dalla regione); organizzare iniziative formative per il pubblico, cooperando con istituti scolastici e altre agenzie educative, culturali e sociali del territorio; proporre opere inedite, prime o seconde, indipendenti senza distribuzione sul mercato italiano, appartenenti a cinematografie meno conosciute o provenienti da paesi emergenti; proporre opere restaurate del patrimonio cinematografico nazionale e internazionale; diversificare l'offerta culturale sul territorio regionale (attenzione ai luoghi periferici, alla presenza o meno di sale cinematografiche, ecc.); proporre opere sostenute con il fondo per l'audiovisivo regionale; proporre una diversificazione dei biglietti e degli abbonamenti, ai fini di una maggiore attrattività di pubblici specifici; promuovere le pari opportunità, intesa come attenzione alle specificità di genere e alle abilità differenti; proporre momenti di confronto ed approfondimento tra operatori del settore.

## 2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare i progetti e, conseguentemente, essere beneficiari del contributo regionale, soggetti pubblici o privati che operano nel settore del cinema e dell'audiovisivo, di norma senza fini di lucro, costituiti in qualsiasi forma giuridica, con esclusione delle persone fisiche.

I soggetti di cui sopra possono proporre progetti da realizzare singolarmente o in forma associata nell'ambito di un rapporto di partenariato con altri soggetti comunque operanti nel settore del cinema e dell'audiovisivo.

Nel caso di progetti da realizzare nell'ambito di un partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti della Regione e pertanto i requisiti di cui al presente punto vengono accertati esclusivamente con riferimento ad esso.

I soggetti beneficiari devono avere sede legale o unità operativa sul territorio regionale al momento della presentazione della domanda e devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) essere legalmente costituiti da almeno tre anni;
- b) avere come finalità statutaria o attività principale l'organizzazione di attività culturali;
- c) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (per la verifica del rispetto di tale requisito, la Regione provvederà direttamente all'acquisizione d'ufficio dall'INPS o dall'INAIL del D.U.R.C. del soggetto richiedente).

**La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione comporta la non ammissibilità della domanda.**

Ogni variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione dell'invito, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione.

Ciascun soggetto potrà **presentare una sola domanda scegliendo, in alternativa, la sezione "festival" o la sezione "rassegna"**.

### 3. PROGETTI AMMISSIBILI

L'intervento regionale, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 20/2014 nonché del punto 3.3 del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-2020, è finalizzato alla concessione di contributi per l'organizzazione e la realizzazione sul territorio emiliano-romagnolo di festival e rassegne cinematografici e audiovisivi giunti nel 2019, almeno alla terza edizione, anche se le edizioni non sono state realizzate in anni consecutivi.

**Per festival cinematografico ovvero festival audiovisivo** si intende una manifestazione culturale nel campo cinematografico ovvero audiovisivo rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso oppure gratuito, e caratterizzata da finalità di ricerca, originalità, promozione delle opere cinematografiche e audiovisive e dei talenti, nazionali ed internazionali, realizzata con cadenza periodica, limitata nel tempo, e che preveda lo svolgimento di un concorso, la conseguente attribuzione di almeno un premio da parte di apposite giurie e la realizzazione di almeno un catalogo in formato cartaceo o digitale, contenente la illustrazione e descrizione delle opere e dei talenti oggetto della manifestazione.

**Per rassegna cinematografica ovvero rassegna audiovisiva** si intende una manifestazione rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso oppure gratuito, nel campo cinematografico e audiovisivo, anche a carattere non periodico, caratterizzata da proiezione di opere audiovisive anche non inedite, selezionate sulla base di una tematica o finalità specifica.

Per essere ammissibili i progetti devono presentare costi totali pari o superiori a 20.000,00 euro e fino a 299.999,99 euro.

Inoltre, i progetti ammissibili devono prevedere:

- per i festival: un deficit tra costi e ricavi di almeno 8.000,00 euro, con un programma articolato in almeno 3 giornate consecutive di programmazione, comprendenti non meno di 10 proiezioni;
- per le rassegne: un deficit tra costi e ricavi di almeno 5.000,00 euro, con un periodo di programmazione saltuaria anche non consecutiva comprendente non meno di 10 proiezioni.

Il progetto presentato dovrà prevedere da parte del soggetto richiedente un cofinanziamento minimo pari al 50% del costo totale, garantito da risorse proprie o da finanziamenti di soggetti terzi, pubblici e/o privati.

Le giornate di programmazione, che non dovranno essere concluse prima della presentazione della domanda di contributo, devono svolgersi nell'anno solare 2019.

### 4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

#### 4.1 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente intervento trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 20/2014, nel limite massimo di Euro 600.000,00, di cui 480.000,00 euro per i festival e 120.000,00 euro per le rassegne.

#### 4.2 Intensità del contributo

L'agevolazione prevista nel presente invito consiste in un contributo **nella misura massima del 50% dei costi ammissibili** e potrà risultare anche inferiore a quanto richiesto. In ogni caso il contributo concesso non potrà essere inferiore a 8.000,00 euro per i festival e 5.000,00 euro per le rassegne, fermo restando il suddetto limite percentuale.

Il metodo di calcolo del presente invito sarà quello del "funding gap", in base al quale l'importo dell'aiuto non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi di progetto (relativi alle sole voci di spesa ammissibili indicate al successivo punto 5).

L'entità del contributo sarà determinata tenendo conto del punteggio ottenuto, del costo ammissibile e del deficit di progetto.

#### **5. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE**

Per costi ammissibili si intendono le **spese effettivamente sostenute** dal beneficiario del contributo, e da eventuali soggetti indicati come partner al momento della presentazione della richiesta di contributo, **per le attività necessarie alla realizzazione del festival o della rassegna.**

Sono ammissibili le spese pertinenti e direttamente collegate all'iniziativa, secondo le indicazioni di seguito riportate e le ulteriori specificazioni indicate nella modulistica:

- a) spese relative alla logistica: affitto e allestimento degli spazi, ivi incluse le spese relative alle autorizzazioni ovvero concessioni amministrative;
- b) spese relative al personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa e alle prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all'iniziativa medesima;
- c) spese di missioni e ospitalità, relative alle delegazioni artistiche, giuria, artisti, giornalisti, critici, personalità e operatori del settore, direttore artistico o suoi delegati;
- d) spese connesse all'utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore ovvero da diritti di proprietà intellettuale;
- e) spese relative alla promozione e pubblicità dell'iniziativa;
- f) spese per l'innovazione tecnologica e la valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione;
- g) spese generali e di gestione; tali spese sono ammissibili fino ad un limite massimo del 10% del preventivo.

**Ogni documento di spesa, ad eccezione delle buste paga dei dipendenti e dei titoli di viaggio, deve riportare nella causale il nome del progetto, pena la non ammissibilità.**

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto richiedente. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se essa non sarà effettivamente recuperata.

Inoltre, per essere considerate ammissibili, tutte le spese devono essere:

- strettamente correlate alle attività previste nel progetto;
- documentate e quietanzate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti;
- non finanziate da altri contributi della Regione Emilia-Romagna.

I contributi in natura sono considerati spese ammissibili. Nel piano finanziario a preventivo e a consuntivo i contributi in natura devono essere espressamente indicati fra le spese del progetto, ma non concorrono alla determinazione del disavanzo, che deve essere calcolato al netto dei contributi in natura.

Le spese ammissibili al contributo sono quelle effettivamente sostenute a partire dal 1/1/2019 ed entro e non oltre il 31/12/2019.

#### **6. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La richiesta di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Pena l'esclusione, la domanda di contributo dovrà essere presentata esclusivamente compilando il modulo conforme all'*allegato a)* scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, dal sito <http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/>.

Alla **domanda di contributo**, in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere allegata la seguente documentazione, utilizzando, ove indicato, la modulistica predisposta:



- a) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora le attestazioni non fossero rese con firma digitale;
- b) **scheda tecnica ed artistica del progetto** (la scheda deve contenere le finalità, gli obiettivi culturali ed i contenuti della programmazione, le eventuali iniziative da realizzare prima, durante e dopo l'evento principale, gli eventuali eventi formativi per il pubblico, ecc.), utilizzando il modulo conforme all' *allegato b*);
- c) **piano finanziario preventivo del progetto**, utilizzando il modulo conforme all' *allegato c*);
- d) **piano preventivo dei costi di progetto**, utilizzando il modulo conforme all' *allegato d*);
- e) modulo per **l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo**, utilizzando il modulo conforme all' *allegato e*);
- f) **relazione consuntiva** delle ultime due edizioni e **bilancio economico-finanziario** dell'edizione precedente, qualora le ultime due edizioni non fossero state finanziate dalla Regione Emilia-Romagna a valere sui precedenti *"Inviti a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo"*;
- g) **atto costitutivo e statuto** del soggetto richiedente (solo per soggetti privati non finanziati in precedenza a valere sui precedenti *"Inviti a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo"* o per coloro che hanno apportato modifiche statutarie nel corso dell'ultimo anno).

Si ritengono documenti essenziali e per i quali non è ammessa integrazione successiva: la domanda di contributo, la scheda tecnica e artistica, il piano finanziario del progetto e il piano preventivo dei costi di progetto. In mancanza degli stessi la domanda sarà considerata non ammissibile.

L'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.

La domanda di contributo, pena la non ammissibilità, dovrà necessariamente essere inviata per **via telematica** dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del soggetto richiedente al seguente indirizzo PEC: **servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it**. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte dal legale rappresentante. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: *"Domanda Festival 2019"* o *"Domanda Rassegne 2019"*.

**L'invio delle domande dovrà essere effettuato entro le ore 16.00 del 31 marzo 2019.**

Le domande di contributo sono soggette ad imposta di bollo di 16,00 Euro. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:

- a) acquistare una marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
- b) applicare la marca da bollo nell'apposito spazio della domanda di contributo;
- c) compilare il modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando il modulo conforme all'allegato e);
- d) conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo da Euro 16, per almeno 3 anni successivi all'eventuale liquidazione del contributo ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

Ogni variazione al progetto, che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della presentazione della domanda, dovrà essere prontamente comunicata via e-mail alla Regione all'indirizzo **filmcom@regione.emilia-romagna.it**.

## **7. CAUSE DI INAMMISSIBILITA' E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

### **7.1 Cause di inammissibilità**

Costituiscono cause di inammissibilità:

- a) la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti al punto 6 del presente invito, nonché il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda previsto allo stesso punto;
- b) il mancato utilizzo della modulistica predisposta dalla Regione;
- c) la mancata presentazione delle integrazioni e/o chiarimenti richiesti dalla Regione ovvero la presentazione degli stessi oltre il termine massimo di 10 giorni dalla richiesta;
- d) l'assenza anche solo di uno dei requisiti di ammissibilità previsti ai punti 2 e 3 del presente invito.

### **7.2 Istruttoria delle domande**

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:

- a) istruttoria formale, eseguita da apposito gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio Cultura e Giovani nominato con atto del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando;
- b) valutazione di merito.

L'ammissione formale delle domande alla valutazione di merito è subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate al precedente punto 7.1.

Il gruppo di lavoro potrà chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità della domanda.

Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla valutazione di merito delle domande.

La valutazione di merito sarà svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale della D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa.

Il nucleo di valutazione provvederà alla definizione:

- dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e, motivandole, può procedere ad eventuali riduzioni delle stesse);
- del punteggio valido ai fini delle graduatorie dei progetti ammissibili al contributo regionale sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo punto 8;
- dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Il medesimo nucleo di valutazione provvederà inoltre a formulare una proposta di determinazione del contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio di merito dello stesso, al costo ammissibile ed al deficit di progetto.

Il nucleo di valutazione proseguirà la propria attività anche dopo l'approvazione delle graduatorie, per l'esame e la valutazione di eventuali modifiche o variazioni riguardanti i soggetti e i progetti finanziati dalla Regione.

## **8. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Ai fini della valutazione dei progetti presentati, e della conseguente formazione delle graduatorie dei progetti ammessi a contributo, il nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

**FESTIVAL E RASSEGNE**

<b>Criterio</b>		<b>Punteggio</b>
<b>1. Rilevanza regionale, nazionale e internazionale</b>	Capacità di crescita e posizionamento nel panorama dei festival e rassegne regionali, nazionali ed internazionali; capacità di creare sinergie e progettualità comuni con altre realtà regionali, nazionali ed internazionali.	max 10 punti
<b>2. Qualità della proposta progettuale</b>	Capacità di proporre opere inedite, con particolare riguardo agli autori emiliano-romagnoli senza distribuzione sul mercato nazionale e alle opere sostenute con il fondo per l'audiovisivo regionale; qualità delle opere programmate; capacità di presentare opere appartenenti a cinematografie meno conosciute e opere restaurate del patrimonio cinematografico italiano ed internazionale; capacità di proporre una programmazione che persegua strategie volte all'incremento del pubblico con particolare attenzione ai cittadini di origine straniera, alle nuove generazioni; capacità di promuovere le pari opportunità, intesa come attenzione alle specificità di genere e alle abilità differenti.	max 30 punti
<b>3. Struttura organizzativa e finanziaria</b>	Grado di copertura finanziaria del progetto, al momento della richiesta del contributo regionale. Nella valutazione si terrà positivamente conto di eventuali contributi privati; curriculum dell'organizzazione, dello staff e delle precedenti esperienze nel campo della divulgazione e della promozione del cinema e dell'audiovisivo; impatto economico sul territorio	max 20 punti
<b>4. Strategia di formazione e ampliamento del pubblico</b>	Capacità di attivare, realizzare o mettere a sistema iniziative complementari, con particolare riguardo ai giovani, e capacità di organizzare eventi formativi per il pubblico con particolare attenzione ai cittadini di origine straniera e alle nuove generazioni, cooperando con istituti scolastici e altre agenzie educative, culturali e sociali del territorio.	max 25 punti
<b>5. Attenzione per il territorio</b>	Capacità di diversificare l'offerta culturale sul territorio regionale, ponendo attenzione ai luoghi periferici o a quelli con minor densità di sale cinematografiche; capacità di mettere in atto politiche per incrementare la platea dei fruitori attraverso una sempre rinnovata innovazione tecnologica dei mezzi; capacità di diversificare biglietti e abbonamenti al fine di una maggiore attrattività di pubblici diversi.	max 15 punti
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è 60 punti.

Al termine dell'istruttoria saranno predisposte due proposte di graduatorie dei progetti ammissibili, una per i festival e l'altra per le rassegne, con l'indicazione di quelli finanziabili. In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria, sarà valutato prioritariamente il progetto con maggior punteggio nel criterio n. 2.

#### **9. DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE, MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONE SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA**

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria di cui ai punti precedenti e tenuto conto di quanto definito al punto 4, entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, con proprio atto provvede:

- a) all'approvazione delle graduatorie dei progetti ammissibili al contributo regionale, comprensive di quelli finanziabili e, eventualmente, di quelli non finanziabili per esaurimento dei fondi;
- b) alla quantificazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore dei progetti finanziabili, nonché alla loro assegnazione;
- c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

I contributi previsti dal presente invito, fino ad esaurimento della dotazione complessiva di cui al precedente punto 4.1, sono assegnati alle domande ritenute ammissibili, sulla base della posizione in graduatoria.

Con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si provvederà alla concessione del contributo e all'assunzione dell'impegno di spesa.

La Regione si riserva la facoltà di procedere, in caso di risorse finanziarie disponibili, allo scorrimento delle graduatorie delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per carenza di fondi, fermo restando che tali attività debbano realizzarsi entro il 2019.

Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet regionale "<http://cinema.emiliaromagnacreativa.it>". Di tale pubblicazione sarà data apposita comunicazione ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

#### **10. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, con una delle seguenti modalità:

- 1) in due fasi:
  - a) una prima quota, entro il limite del 60% del contributo, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate entro il 31/08/2018, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute, da presentare entro il 15/09/2018;
  - b) il saldo ad ultimazione delle attività previste nel progetto e dietro presentazione della documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo punto 11;
- 2) in alternativa, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, con le modalità sopraindicate previste per il saldo.

La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo, rispettando comunque l'intensità minima prevista al precedente punto 4.2, nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una parziale attuazione delle attività previste, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.

Nel caso in cui il contributo concesso risulti, a consuntivo, superiore al deficit di finanziamento o al 50% del totale dei costi ammissibili rendicontati, verrà ridotto automaticamente al valore del deficit stesso o al 50% del totale dei costi ammissibili rendicontati.

## **11. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE FINALE**

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso, **entro il 31 gennaio 2020** i soggetti beneficiari dovranno produrre la documentazione di rendicontazione finale.

La documentazione di rendicontazione finale, da presentare utilizzando la modulistica che verrà successivamente approvata dalla Regione, dovrà contenere:

- a) la richiesta di erogazione del saldo del contributo;
- b) la relazione finale sul progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti;
- c) il consuntivo di spesa riepilogativo di tutti i costi del progetto, con evidenza delle voci di spesa ritenute ammissibili al contributo;
- d) il rendiconto finanziario del progetto;
- e) copia, su supporto digitale, della documentazione contabile relativa alle spese ammesse, quietanzate per almeno il 70% dell'intero ammontare dei costi del progetto (il soggetto beneficiario dovrà comunque provvedere al pagamento di tutte le spese rendicontate nei tempi convenuti con i fornitori, anche ai fini di eventuali successivi controlli posti in essere dalla Regione). Tale documentazione dovrà riportare una descrizione che consenta l'immediata riconducibilità al progetto finanziato.

## **12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

I soggetti beneficiari del contributo dovranno:

- a) completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2019 e consegnare la rendicontazione finale di cui al punto 11 alla Regione entro il 31 gennaio 2020;
- b) realizzare il progetto presentato anche nel caso in cui il contributo ottenuto sia inferiore a quanto richiesto;
- c) applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- d) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- e) comunicare via e-mail alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
- f) informare la Regione della conferenza stampa di presentazione della manifestazione;
- g) favorire, in accordo con la Regione, azioni di analisi ed indagine relative alla programmazione e al pubblico di riferimento;
- h) proiettare durante il festival o la rassegna, prima di ogni film proiettato o prima di ogni ciclo di proiezioni, lo spot promozionale dell'Emilia-Romagna Film Commission e/o altro spot istituzionale della Regione, coerente con le attività svolte dalla Emilia-Romagna Film Commission, in relazione alla programmazione comunitaria nel campo della formazione e dello sviluppo economico e territoriale, che saranno forniti a mezzo mail contestualmente alla comunicazione di concessione del contributo.

### **13. CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO**

#### ***13.1 Controlli***

La Regione si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia prima che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto di seguito indicato:

- il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

#### ***13.2 Revoche***

Si procederà d'ufficio alla revoca totale dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- a) in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;
- b) qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- c) qualora, a consuntivo, il progetto presenti costi totali inferiori a 20.000,00 euro;
- d) qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente invito per la conclusione del progetto (31 dicembre 2019) o per la presentazione della rendicontazione finale (31 gennaio 2020);
- e) in caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al punto 12 "Obblighi dei soggetti beneficiari";
- f) qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

#### ***13.3 Restituzione del contributo***

I contributi erogati ma risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del codice civile, vigente alla data di adozione dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

### **14. RINUNCIA AL CONTRIBUTO**

Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso.

In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

### **15. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO**

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai

requisiti soggettivi del beneficiario che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

## **16. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

La Regione svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

## **17. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
- Oggetto del procedimento: Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2019;
- Il Responsabile del procedimento è il dott. Gianni Cottafavi, Responsabile del Servizio Cultura e Giovani;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente invito ed il procedimento si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
- Il termine per il pagamento dei beneficiari è di 90 giorni decorrenti dalla data di protocollazione della richiesta di liquidazione.

La presente sezione dell'invito vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

## **18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

### *1. Premessa*

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### *2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

### *3. Il Responsabile della protezione dei dati personali*

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### *4. Responsabili del trattamento*

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli

esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

#### *5. Soggetti autorizzati al trattamento*

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

#### *6. Finalità e base giuridica del trattamento*

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui all' "Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2019", ai sensi della L.R. n. 20/2014;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

#### *7. Destinatari dei dati personali*

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

#### *8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE*

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### *9. Periodo di conservazione*

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### *10. I suoi diritti*

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

#### *11. Conferimento dei dati*

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.



**19. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013**

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 122/2019.

**20. INFORMAZIONI**

Per eventuali informazioni è consigliato inviare una mail a: [filmcom@regione.emilia-romagna.it](mailto:filmcom@regione.emilia-romagna.it) o contattare: Emma Barboni, tel. 051 5278753 - Roberto Bosi, tel. 051 5273318.



Allegato a)

**DOMANDA PER IL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DI PROGETTI PER L'ORGANIZZAZIONE E  
LA REALIZZAZIONE DI FESTIVAL E RASSEGNE IN AMBITO CINEMATOGRAFICO E  
AUDIOVISIVO PER L'ANNO 2019**

(ai sensi dell'art. 4 della L.R. 23 luglio 2014, n. 20)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e succ. mod.

Spazio riservato  
all'applicazione della  
marca da bollo

Regione Emilia-Romagna  
Servizio Cultura e Giovani

PEC [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Il sottoscritto (*cognome*) \_\_\_\_\_ (*nome*) \_\_\_\_\_  
 sesso \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_ , residente a  
 \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

*in qualità di legale rappresentante di:*

denominazione \_\_\_\_\_  
 forma giuridica<sup>1</sup> \_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_  
 (Prov. \_\_\_\_ ) Stato \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_ ) e unità operativa a  
 \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_ ) in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_ )  
 codice fiscale \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
 email \_\_\_\_\_ Pec \_\_\_\_\_

al fine di usufruire del contributo previsto dall'*Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2019*

**DICHIARA**

di essere esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma \_\_\_\_\_ in quanto \_\_\_\_\_;

*oppure*

che la marca da bollo utilizzata per la presente domanda non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (art. 3 del D.M. 10/11/2011);

- di essere legalmente costituito da almeno tre anni;

<sup>1</sup>Ad es. "Associazione", "Fondazione", "Società cooperativa", "S.p.a.", "S.r.l.", "Amministrazione pubblica", ecc.

di essere iscritto all'INPS e/o INAIL;

*oppure*

di non essere iscritto all'INPS/INAIL, in quanto non obbligato dalla vigente normativa;

### CHIEDE

per l'organizzazione e la realizzazione del  festival  rassegna

denominato/a \_\_\_\_\_

un contributo di euro<sup>2</sup> \_\_\_\_\_ e, a tal riguardo,

### SI IMPEGNA, in caso di ottenimento del contributo,

- ✓ a completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2019 e consegnare alla Regione la rendicontazione finale, di cui al punto 11 dell'invito, entro il 31 gennaio 2020;
- ✓ a realizzare il progetto presentato anche nel caso in cui il contributo ottenuto sia inferiore a quanto richiesto;
- ✓ ad applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- ✓ a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- ✓ a comunicare via e-mail alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
- ✓ a informare la Regione della conferenza stampa di presentazione della manifestazione;
- ✓ favorire, in accordo con la Regione, azioni di analisi ed indagine relative alla composizione del pubblico ed alle sue caratteristiche e peculiarità culturali;
- ✓ proiettare durante il festival o la rassegna, prima di ogni film proiettato o prima di ogni ciclo di proiezioni, lo spot promozionale dell'Emilia-Romagna Film Commission e/o altro spot istituzionale della Regione, coerente con le attività svolte dalla Emilia-Romagna Film Commission, in relazione alla programmazione comunitaria nel campo della formazione e dello sviluppo economico e territoriale, che saranno forniti a mezzo mail contestualmente alla comunicazione di concessione del contributo.

### ALLEGA

*(segnalare con una "x" la documentazione allegata alla presente domanda)*

- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora le attestazioni non fossero rese con firma digitale;
- scheda tecnica ed artistica del progetto** (la scheda deve contenere le finalità, gli obiettivi culturali ed i contenuti della programmazione, le eventuali iniziative da realizzare prima, durante e dopo l'evento principale, gli eventuali eventi formativi per il pubblico, ecc.), utilizzando il modulo conforme all' *allegato b*);
- piano finanziario preventivo del progetto**, utilizzando il modulo conforme all' *allegato c*);
- piano preventivo dei costi di progetto**, utilizzando il modulo conforme all' *allegato d*);

<sup>2</sup> L'importo richiesto non deve superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi del progetto entro il limite del 50% dei costi ammissibili.

- modulo per l'**attestazione di pagamento dell'imposta di bollo**, utilizzando il modulo conforme all'*allegato e*);
- relazione consuntiva** delle ultime due edizioni e **bilancio economico-finanziario** dell'edizione precedente, qualora le ultime due edizioni non fossero state finanziate dalla Regione Emilia-Romagna a valere sui precedenti *"Inviti a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo"*;
- atto costitutivo e statuto** del soggetto richiedente (solo per soggetti privati non finanziati in precedenza a valere sui precedenti *"Inviti a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo"* o per coloro che hanno apportato modifiche statutarie nel corso dell'ultimo anno).
- Altro (dettagliare) \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

*Luogo e data*

Timbro e Firma



*Allegato b)*

## SCHEDA TECNICA ED ARTISTICA DEL PROGETTO

### 1. DETTAGLI DEL PROGETTO

DENOMINAZIONE ED EDIZIONE:	_____
DIRETTORE ARTISTICO:	_____
DIRETTORE ORGANIZZATIVO:	_____
DATE DI SVOLGIMENTO: DAL _____ AL _____	
GENERE _____ SITO WEB: _____	
PROGETTO REALIZZATO NELL'AMBITO DI UN PARTENARIATO	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO
EVENTUALI SOGGETTI PARTNER:	_____

### 2. SEDE/I DEL FESTIVAL O RASSEGNA

1) Denominazione _____ Comune _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____
2) Denominazione _____ Comune _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____
3) Denominazione _____ Comune _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____
4) Denominazione _____ Comune _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____
5) Denominazione _____ Comune _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____

### 3. PROGRAMMAZIONE

	2018	2019	
	n.	n.	di cui autori under 35 e/o donne
n. giornate di programmazione	_____	_____	/
n. di opere in programma	_____	_____	_____
n. di anteprime regionali	_____	_____	_____
n. di anteprime nazionali	_____	_____	_____
n. di anteprime europee	_____	_____	_____



n. di opere di autori emiliano-romagnoli senza distribuzione sul mercato nazionale	_____	_____	_____
n. di opere finanziate con il fondo dell'audiovisivo della Regione Emilia-Romagna	_____	_____	_____
n. di opere appartenenti a cinematografie meno conosciute	_____	_____	_____
n. di paesi rappresentati	_____	_____	/
n. di opere del patrimonio cinematografico italiano ed internazionale restaurate	_____	_____	/

#### 4. PRESENZE E BIGLIETTI

Edizione 2018	
presenze totali	_____
presenze alle proiezioni	_____
n. biglietti venduti	_____
n. di accrediti professionali	_____
Edizione 2019	
L'accesso alle proiezioni, per l'edizione 2019, è a pagamento? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO	
Se a pagamento, esistono offerte diversificate di biglietti? _____	
Se sì, quali? _____	

#### 5. RILEVANZA REGIONALE, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

*Descrivere sinteticamente motivazioni e contesto della manifestazione e la sua evoluzione negli anni, in relazione al sistema regionale.*

#### 6. ANALISI EDIZIONI PRECEDENTI

*Descrivere gli elementi positivi e/o quelli critici delle precedenti edizioni, le opportunità di sviluppo e le eventuali azioni correttive da apportare con il progetto candidato*



#### 7. OBIETTIVI CULTURALI E CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE

*Descrizione della proposta culturale in relazione all'attenzione ai cittadini di origine straniera e alle nuove generazioni, ovvero ai temi delle pari opportunità, intesa come attenzione alle specificità di genere e alle abilità differenti.*

#### 8. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E FINANZIARIA

*Descrivere la struttura organizzativa del festival/rassegna con particolare riguardo alle strategie di copertura finanziaria dell'evento, ricerca di partner, sponsor, sinergie con finanziatori privati e pubblici.*

#### 9. STRATEGIA DI FORMAZIONE E AMPLIAMENTO DEL PUBBLICO

*Descrivere le strategie di ampliamento del pubblico utilizzate dal festival o rassegna per rafforzare l'identità dell'evento valorizzandone al contempo pubblico e opere.*

*Descrizione delle iniziative collaterali, evidenziando quelle destinate in particolare a cittadini di origine straniera e alle nuove generazioni.*

*Descrivere se sono state messe in campo operazioni/sinergie con istituti scolastici e altre agenzie educative, culturali e sociali del territorio.*

#### 10. ATTENZIONE PER IL PUBBLICO

*Descrivere le politiche messe in atto per incrementare la platea dei fruitori attraverso l'innovazione tecnologica dei mezzi, la diversificazione dei biglietti e abbonamenti al fine di una maggiore attrattività di pubblici diversi.*



**SCHEMA DI AUTOVALUTAZIONE** *(la compilazione di tale sezione non è obbligatoria)*

Criteri		Punteggio	Punteggio di autovalutazione
<b>1. Rilevanza regionale, nazionale e internazionale</b>	Capacità di crescita e posizionamento nel panorama dei festival e rassegne regionali, nazionali ed internazionali; capacità di creare sinergie e progettualità comuni con altre realtà regionali, nazionali ed internazionali.	max 10 punti	
<b>2. Qualità della proposta progettuale</b>	Capacità di proporre opere inedite, con particolare riguardo agli autori emiliano-romagnoli senza distribuzione sul mercato nazionale e alle opere sostenute con il fondo per l'audiovisivo regionale; qualità delle opere programmate; capacità di presentare opere appartenenti a cinematografie meno conosciute e opere restaurate del patrimonio cinematografico italiano ed internazionale; capacità di proporre una programmazione che persegua strategie volte all'incremento del pubblico con particolare attenzione ai cittadini di origine straniera, alle nuove generazioni; capacità di promuovere le pari opportunità, intesa come attenzione alle specificità di genere e alle abilità differenti.	max 30 punti	
<b>3. Struttura organizzativa e finanziaria</b>	Grado di copertura finanziaria del progetto, al momento della richiesta del contributo regionale. Nella valutazione si terrà positivamente conto di eventuali contributi privati; curriculum dell'organizzazione, dello staff e delle precedenti esperienze nel campo della divulgazione e della promozione del cinema e dell'audiovisivo; impatto economico sul territorio	max 20 punti	
<b>4. Strategia di formazione e ampliamento del pubblico</b>	Capacità di attivare, realizzare o mettere a sistema iniziative complementari, con particolare riguardo ai giovani, e capacità di organizzare eventi formativi per il pubblico con particolare attenzione ai cittadini di origine straniera e alle nuove generazioni, cooperando con istituti scolastici e altre agenzie educative, culturali e sociali del territorio.	max 25 punti	
<b>5. Attenzione per il territorio</b>	Capacità di diversificare l'offerta culturale sul territorio regionale, ponendo attenzione ai luoghi periferici o a quelli con minor densità di sale cinematografiche; capacità di mettere in atto politiche per incrementare la platea dei fruitori attraverso una sempre rinnovata innovazione tecnologica dei mezzi; capacità di diversificare biglietti e abbonamenti al fine di una maggiore attrattività di pubblici diversi.	max 15 punti	





Allegato c)

Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2019

Denominazione del festival/rassegna:			
<b>PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO A COPERTURA DEI COSTI DI PROGETTO</b>			
Titolo dell'apporto		Importo	di cui confermato
Finanziamento europeo			
Finanziamento statale			
Contributo Regione Emilia-Romagna			
Risorse proprie			
<b>Enti Locali</b>			
1) Soggetto			
2) Soggetto			
3) Soggetto			
<b>Sponsor</b>			
1) Soggetto			
2) Soggetto			
3) Soggetto			
<b>Incassi biglietteria</b>			
<b>Altro (indicare)</b>			
<b>TOTALE PIANO FINANZIARIO</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE COSTO FESTIVAL/RASSEGNA (importo + importo confermato)</b>		<b>€ 0,00</b>	

Luogo e data

Firma del legale rappresentante



Allegato d)

Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2019			
Denominazione del festival/rassegna:			
PREVENTIVO DEI COSTI DI PROGETTO			
COSTO		Importo	Importo totali parziali
<b>A</b>	<b>Costi di logistica</b>		
	A.1	affitto locali	
	A.2	allestimento	
	A.3	autorizzazioni e concessioni	
	A.4	<i>altro (specificare):</i>	
<b>B</b>	<b>Costi per il personale</b>		
	B.1	compenso per personale a tempo determinato	
	B.2	compenso per personale a tempo indeterminato	
	B.3	prestazioni professionali	
<b>C</b>	<b>Costi per missioni e ospitalità</b>		
	C.1	compensi per ospiti	
	C.2	vitto, alloggio, trasferimenti	
	C.3	<i>altro (specificare):</i>	
<b>D</b>	<b>Costi per diritti d'autore</b>		
	D.1	diritti d'autore e diritti di proprietà intellettuale	
	D.2	<i>altro (specificare):</i>	
<b>E</b>	<b>Costi per promozione e pubblicità</b>		
	E.1	spese grafiche, tipografiche, pubblicitarie, ecc.	
	E.2	consulenze e servizi per promozione	
	E.3	ufficio stampa	
	E.4	spese di rappresentanza	
	E.5	<i>altro (specificare):</i>	
<b>F</b>	<b>Costi per innovazione e valorizzazione luoghi</b>		
	F.1	Spese per l'innovazione tecnologica	

	F.2	Spese per valorizzazione dei luoghi di fruizione	
	F.3	<i>altro (specificare):</i>	

<b>G</b>	<b>Costi generali e di gestione</b>		
	G.1	utenze	
	G.2	manutenzione e pulizie	
	G.3	consulenze amm.ve/fiscali/legali e assicurazioni	
	G.4	<i>altro (specificare):</i>	

<b>TOTALE COSTO PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G)</b>		<b>€ 0,00</b>
--	--	---------------

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

Allegato e)

□

<b>MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO</b>
Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale ( <i>Art. 75 e 76 DPR 28.12.2000 n. 445</i> )
<b>trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:</b>

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.	il
Residente in	Prov.	CAP
Via/piazza	n.	
Tel.	Fax	Cod. Fisc.
Indirizzo PEC		
<b>IN QUALITA' DI</b>		
<input type="checkbox"/> Procuratore Speciale		
<input type="checkbox"/> Legale Rappresentante della Persona Giuridica		
<b>DICHIARA</b>		
<b>che, ad integrazione della domanda di contributo, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione ed annullamento del contrassegno telematico sul testo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo, a tal proposito dichiara inoltre che la <i>marca da bollo di euro 16,00 applicata sul documento ha:</i></b>		
1) <b>IDENTIFICATIVO</b> n _____ e data _____		
<input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che la <b>Regione Emilia-Romagna</b> potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.		

**Luogo e data****Firma autografa leggibile o firma digitale****AVVERTENZE:**

- 1) Il presente modello deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale del dichiarante o del procuratore speciale

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 FEBBRAIO 2019, N. 277

**Approvazione Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - Anno 2019, ai sensi della L.R. n. 20/2014**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli articoli 107 e 108;

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

Richiamata la L.R. 23 luglio 2014, n. 20 "Norme in materia di cinema e audiovisivo" ed in particolare l'art. 10, comma 1, che istituisce il fondo per l'audiovisivo quale strumento di sostegno e promozione della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134 del 31 gennaio 2018 "Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20 del 2014, art. 12. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2018-2020. (Proposta della Giunta regionale del 28 dicembre 2017, n. 2185)" che prevede, al punto 3.5, che la Regione sostenga lo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive, valorizzando prevalentemente i progetti che presentano elementi rilevanti di capacità di presenza sul mercato dell'audiovisivo e che prevedano un significativo grado di spesa e attività sul territorio regionale, con il coinvolgimento di tutta la filiera;

Ritenuto di dare attuazione a quanto previsto al punto 3.5 del citato Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-2020 di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 134/2018, mediante l'attivazione di un bando con procedura valutativa a graduatoria, finalizzato a concedere contributi configurabili come aiuto di stato in "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 per lo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive sul territorio regionale, destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna, con lo scopo di sostenere opere ambiziose e innovative con potenzialità di distribuzione nazionale ed internazionale;

Visto il "Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - Anno 2019", riportato nell'allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dei presenti bandi verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette

a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderle rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

Ne deriva in ragione di quanto sopra indicato, che le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa indicati nel bando approvato con il presente provvedimento;

Alla luce di ciò, la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Preso atto che all'istruttoria formale delle domande che verranno a seguito dell'attivazione del predetto bando provvederà un apposito gruppo di lavoro costituito da collaboratori del Servizio Cultura e Giovani mentre alla valutazione di merito dei progetti provvederà un apposito nucleo di valutazione, entrambi nominati con atto del Direttore Generale della D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;

Visti:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi ed i postulati del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la L.R. 27/12/2018, n. 24 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019";

- la L.R. 27/12/2018, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)";

- la L.R. 27/12/2018, n. 26 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- la propria deliberazione n. 2301/2018 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 122/2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 -2021" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

- la L.R. 26/11/2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla

delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007“e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 270/2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 622/2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 1107/2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 56/2016 “Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001”;

- n. 975 “Aggiornamenti organizzativi nell’ambito della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa e della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni”;

- 1059/2018 “Approvazione incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO);

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alla Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato il “Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – Anno 2019”, di cui all’allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di autorizzare il Dirigente regionale competente ad apportare eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie od opportune nella modulistica allegata al Bando di cui al punto precedente;

3. di stabilire che con propri successivi atti si procederà:

- all’approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo, comprensivi di quelli finanziabili ed, eventualmente, di quelli non finanziabili per esaurimento dei fondi;

- alla quantificazione dei contributi riconoscibili a ciascun soggetto realizzatore dei progetti ammissibili al finanziamento sulla base della posizione in graduatoria e tenuto conto delle risorse disponibili nonché alla loro assegnazione;

- all’approvazione dell’eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

in attuazione e nel rispetto degli obiettivi e dei criteri individuati e dettagliati nell’Allegato 1) alla presente deliberazione;

4. di stabilire, altresì, che con successivo provvedimento del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si procederà alla concessione dei contributi e all’assunzione dei relativi impegni di spesa per i progetti finanziati a valere sul bando approvato quale Allegato 1) della presente deliberazione;

5. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all’attuazione del presente provvedimento ammontano a Euro 100.000,00 e trovano copertura sui relativi capitoli della L.R. n. 20/2014 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019;

6. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa indicati nel bando approvato con il presente provvedimento;

7. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell’articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

8. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

9. di pubblicare il Bando di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale Telematico e sul Portale Cultura della Regione.



Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa Servizio  
Cultura e Giovani

L.R. n. 20/2014, art. 10

## **Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – anno 2019**

### ***Indice***

- 1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento**
- 2. Soggetti che possono presentare domanda**
- 3. Progetti ammissibili**
  - 3.1 Opere audiovisive ammissibili
  - 3.2 Opere audiovisive non ammissibili
  - 3.3 Avvio e termine dei progetti
- 4. Dotazione finanziaria e intensità del contributo**
  - 4.1 Risorse disponibili
  - 4.2 Intensità del contributo
- 5. Ammissibilità delle spese**
- 6. Regime di aiuto**
- 7. Cumulo degli aiuti**
- 8. Procedure e termini per la presentazione delle domande**
  - 8.1 Domanda di contributo
  - 8.2 Modalità per la presentazione della domanda
  - 8.3 Termine per la presentazione della domanda
- 9. Cause di inammissibilità e istruttoria delle domande**
  - 9.1 Cause di inammissibilità
  - 9.2 Istruttoria delle domande
- 10. Criteri di valutazione**
- 11. Definizione della graduatoria, modalità di concessione del contributo e comunicazione sugli esiti dell'istruttoria**
- 12. Modalità di erogazione dei contributi**
- 13. Modalità di rendicontazione finale**
- 14. Obblighi dei soggetti beneficiari**
- 15. Controlli, revoche e restituzione del contributo**
  - 15.1 Controlli
  - 15.2 Revoche
  - 15.3 Restituzione del contributo
- 16. Rinuncia al contributo**
- 17. Proroghe**

- 18. Variazioni relative al soggetto beneficiario**
- 19. Monitoraggio e valutazione**
- 20. Comunicazione di avvio del procedimento – Responsabile del procedimento**
- 21. Informativa per il trattamento dei dati personali**
- 22. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013**
- 23. Informazioni**

***Allegati:***

- a) Domanda di contributo*
- b) Scheda tecnica ed artistica del progetto*
- c) Piano economico-finanziario*
- d) Dichiarazione “de minimis”*
- e) Attestazione imposta di bollo*



## 1. OBIETTIVI, FINALITA' E OGGETTO DELL'INTERVENTO

1. La Regione Emilia-Romagna riconosce il settore cinematografico e audiovisivo come fattore strategico per lo sviluppo economico, culturale e turistico del territorio, in grado di generare ricadute economiche interne, stimolare la crescita occupazionale e valorizzare il territorio in termini di flussi turistici. A tal fine, con il presente bando intende sostenere le imprese regionali nella fase di scrittura e sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive ambiziose e innovative che abbiano le potenzialità per essere prodotte e diffuse sia in ambito nazionale che internazionale.
2. Questo bando, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 23 luglio 2014, n. 20, disciplina pertanto la concessione di contributi in regime di aiuto "de minimis" ad imprese con sede in Emilia-Romagna per:
  - la scrittura di sceneggiature originali, ovvero tratte da altra opera protetta ai sensi della legge sul diritto d'autore, dalle quali sia possibile realizzare opere audiovisive;
  - lo sviluppo di opere audiovisive anche attraverso la partecipazione a laboratori, workshop, training, work in progress, coproduction market.

## 2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

1. Le richieste di contributo possono essere presentate esclusivamente da imprese con sede legale in Emilia-Romagna, o con unità operativa attiva sul territorio regionale da almeno 12 mesi, che esercitano attività di produzione audiovisiva, cinematografica o televisiva.
2. Tali soggetti devono detenere la maggioranza dei diritti relativi al progetto per il quale presentano domanda. Se il progetto è un adattamento di un'opera originale, l'impresa deve dimostrare che detiene i diritti di adattamento dell'opera stessa, attraverso un contratto di opzione o un contratto di cessione.
3. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo, a valere su questo bando.
4. In particolare possono accedere ai contributi le singole imprese che, al momento della presentazione della domanda, presentino i seguenti requisiti:
  - a) esercitare attività prevalente e/o secondaria di produzione cinematografica e audiovisiva "codice Ateco 59.11.00";
  - b) essere iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio territorialmente competente;
  - c) essere attive e non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;
  - d) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare);
  - e) non aver ricevuto una revoca totale del contributo regionale, a valere sulla L.R. n. 20/2014, nei 12 mesi precedenti alla candidatura, salvo il caso di rinunce presentate entro la scadenza prefissata per la realizzazione del progetto.
5. **Per l'attestazione del possesso dei requisiti previsti ai punti a), b) ,c) e d) del comma 4 fanno fede la visura camerale ed il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).** La Regione verificherà d'ufficio, attraverso la consultazione delle banche dati disponibili online, il possesso dei sopracitati requisiti.

6. **La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione, comporta l'esclusione della domanda.**
7. I requisiti previsti alle lettere a), b) e c) del comma 4 devono essere tali anche al momento della liquidazione del contributo concesso.
8. Ogni variazione intervenuta dopo la presentazione della domanda, riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione del bando deve essere tempestivamente comunicata alla Regione.

### 3. PROGETTI AMMISSIBILI

#### 3.1 Opere audiovisive ammissibili

1. L'intervento regionale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 20/2014, è finalizzato alla concessione di contributi per lo sviluppo delle seguenti opere audiovisive:
  - a) **Opere cinematografiche** a contenuto narrativo (con durata superiore a 52 minuti), ovvero opere destinate prioritariamente alla visione nelle sale cinematografiche;
  - b) **Opere televisive** a contenuto narrativo (con durata superiore a 52 minuti) o serie (almeno due episodi con durata complessiva pari o superiore a 90 minuti) destinati prioritariamente alla diffusione attraverso un'emittente televisiva;
  - c) **Opere web** a carattere narrativo, ovvero opere destinate alla diffusione mediante fornitori di servizi media audiovisivi (con durata superiore a 52 minuti);
  - d) **Documentari**, o serie di documentari, ovvero opere audiovisive la cui enfasi creativa è posta prioritariamente su avvenimenti, luoghi o attività reali, anche mediante immagini di repertorio, e in cui gli eventuali elementi inventivi o fantastici sono strumentali alla rappresentazione e documentazione di situazioni e fatti;
  - e) **Cortometraggi d'animazione** a contenuto narrativo ovvero opere audiovisive, anche seriali, aventi durata inferiore o uguale a 52 minuti;
2. Ciascuno dei generi riportati alle lettere a), b), c) e d) può essere realizzato, sia parzialmente che integralmente, con tecniche di animazione.

#### 3.2 Opere audiovisive non ammissibili

1. Sono escluse le opere con contenuti:
  - a carattere pornografico o che incitano alla violenza o all'odio razziale;
  - pubblicitari o esclusivamente commerciali, promozionali, didattici, anche a finalità turistiche o istituzionali;
  - a carattere promozionale ed intrattenimento di un brano musicale o di un artista.
2. Sono inoltre esclusi dai contributi i *factual entertainment* basati su format non originali, i *talent show* e i *reality show* ed i programmi televisivi quali:
  - i programmi di informazione e attualità e di approfondimento culturale e divulgazione scientifica;
  - i programmi in diretta o in differita aventi ad oggetto giochi, competizioni sportive o programmi di divulgazione di risultati di gare, competizioni e lotterie;
  - i programmi aventi ad oggetto giochi, spettacoli di varietà, quiz, talk show;
  - i programmi trasmessi in diretta o in differita di eventi, ivi compresi gli eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi;
  - i programmi aventi scopi esclusivamente didattici e formativi.

### **3.3 Avvio e termine dei progetti**

1. Le attività di scrittura e/o sviluppo dovranno essere realizzate nel periodo temporale compreso tra la data di presentazione della domanda e il 31 dicembre 2019, salvo la concessione di motivate proroghe, ai sensi del successivo paragrafo 17.
2. La conclusione delle attività dovrà essere comunicata a mezzo PEC a firma del legale rappresentante con contestuale trasmissione del trattamento e/o sceneggiatura.
3. Il progetto non potrà entrare nella fase di produzione prima del 01/01/2020.

## **4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO**

### **4.1 Risorse disponibili**

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente intervento trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 20/2014 nel **limite massimo di Euro 100.000,00**.

### **4.2 Intensità del contributo**

1. L'agevolazione prevista dal presente bando consiste in un contributo fino a Euro 15.000,00 ed è determinato dalla Regione sulla base del punteggio ottenuto nella valutazione di merito e del costo preventivo di sviluppo.
2. Il contributo concesso non potrà, in ogni caso, risultare superiore al 70% delle spese di sviluppo sostenute, non coperte da altro finanziamento pubblico.

## **5. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE**

1. Possono essere presentate richieste di contributo per la scrittura e/o lo sviluppo dei progetti.
2. Sono da ritenersi ammissibili tutte le spese relative a:
  - Scrittura sceneggiatura e/o trattamento fino alla versione definitiva;
  - Opzione e acquisizione diritti;
  - Attività di ricerca, inclusi i sopralluoghi presso specifiche location individuate dal soggetto proponente (per l'animazione: ricerca grafica);
  - Ricerca di materiale d'archivio;
  - Realizzazione di uno storyboard;
  - Ricerca tecnici principali e casting;
  - Preparazione budget preventivo produzione;
  - Preparazione di un piano finanziario;
  - Partecipazione a laboratori, workshop, training, work in progress;
  - Partecipazione a coproduction market finalizzata alla ricerca di partner, finanziatori, coproduttori, distributori;
  - Preparazione strategie iniziali di marketing e di promozione dell'opera inclusi pilota, trailer e teaser.
3. **Tali spese devono essere sostenute dal beneficiario nell'arco di tempo che va dalla data di presentazione della domanda di contributo fino alla conclusione del progetto, e comunque entro il 31 dicembre 2019.**
4. Non sono considerate ammissibili le spese di ristorazione, l'acquisto di beni materiali durevoli e i contributi in natura (compresi i crediti professionali).

5. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'impresa. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile anche se essa non sarà effettivamente recuperata.

## 6. REGIME DI AIUTO

1. Il contributo di cui al presente bando viene concesso secondo quanto stabilito nel Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 24 dicembre 2013.
2. A tal proposito si ricorda che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 euro, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).
3. Il legale rappresentante dell'impresa richiedente deve dichiarare, al momento della presentazione della domanda, allegato d) del presente bando, i contributi pubblici "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata alla Regione e nei due esercizi finanziari precedenti. Deve inoltre dichiarare i contributi pubblici "de minimis" per i quali è stata presentata richiesta in data antecedente alla presentazione della domanda di cui al presente bando e in merito ai quali non è stato ancora adottato un provvedimento di concessione da parte dell'Ente erogante.

## 7. CUMULO DEGLI AIUTI

1. Il contributo concesso con il presente bando può essere cumulato con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento di esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

## 8. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte dagli articoli 75 e 76 del suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

### 8.1 Domanda di contributo

1. Pena l'esclusione, la domanda di contributo dovrà essere presentata esclusivamente compilando il modulo conforme all'*allegato a)* scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, dal sito <https://cinema.emiliaromagnacreativa.it/tipologia-bando/per-lo-sviluppo/>.
2. Alla domanda di contributo, in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere allegata la seguente documentazione, utilizzando, ove indicato, la modulistica predisposta:
  - a) copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante, qualora le attestazioni non fossero rese con firma digitale;
  - b) **scheda tecnica** ed artistica del progetto, utilizzando il modulo conforme all'*allegato b)*;
  - c) **piano economico-finanziario** del progetto comprendente un piano dei costi ed un piano di finanziamento, utilizzando il modulo conforme all'*allegato c)*;

- d) dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod., per la concessione di aiuti in "de minimis", utilizzando il modulo conforme all'*allegato d*);
  - e) modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando il modulo conforme all'*allegato e*) (solo per soggetti tenuti al versamento dell'imposta);
  - f) curriculum vitae del/degli autore/i e dell'impresa richiedente;
  - g) in caso di adattamento da altre opere non audiovisive, documentazione comprovante che il richiedente è titolare dei relativi diritti di elaborazione a carattere creativo, ovvero contratti o opzioni di acquisto dei diritti di elaborazione.
3. L'utilizzo di moduli non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.
4. Si ritengono documenti essenziali, per i quali non è ammessa integrazione successiva: la domanda di contributo, la scheda tecnica e artistica, il piano economico-finanziario, nonché la dichiarazione sostitutiva in materia di aiuti in "de minimis". In mancanza degli stessi la domanda sarà considerata non ammissibile.
5. Le domande di contributo sono soggette ad imposta di bollo di 16,00 Euro. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.
6. L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:
- a) acquistare una marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
  - b) applicare la marca da bollo nell'apposito spazio della domanda di contributo;
  - c) compilare il modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando il modulo conforme all'*allegato e*);
  - d) conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo da Euro 16, per almeno 3 anni successivi all'eventuale liquidazione del contributo ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

### **8.2 Modalità per la presentazione della domanda**

1. La domanda di contributo, pena la non ammissibilità, dovrà necessariamente essere inviata per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'impresa richiedente al seguente indirizzo PEC: [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it). Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte dal legale rappresentante. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "Domanda sviluppo 2019".
2. Si invita ad inserire nel testo di accompagnamento all'inoltro telematico l'elenco degli allegati trasmessi.

### **8.3 Termine per la presentazione della domanda**

1. La domanda va presentata, pena la non ammissione, **entro il termine perentorio del 31 marzo 2019, ore 16.00.**

## **9. CAUSE DI INAMMISSIBILITA' E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

### **9.1 Cause di inammissibilità**

1. Costituiscono cause di inammissibilità:
- a) la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabilite al paragrafo 8 del presente bando;

- b) il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda previsto al paragrafo 8.1;
- c) il mancato utilizzo della modulistica predisposta dalla Regione;
- d) la mancata presentazione delle integrazioni e/o chiarimenti richiesti dalla Regione ovvero la presentazione degli stessi oltre il termine massimo di 10 giorni dalla richiesta;
- e) l'assenza anche solo di uno dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2 e al paragrafo 3.

### **9.2 Istruttoria delle domande**

1. La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.
2. L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:
  - a) istruttoria formale, per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando;
  - b) valutazione di merito.
3. L'ammissione formale delle domande, effettuata da apposito gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio Cultura e Giovani, è subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate al precedente paragrafo 9.1.
4. Il gruppo di lavoro potrà chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità della domanda.
5. Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla valutazione di merito delle domande.
6. La valutazione di merito sarà svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale della D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa.
7. Il nucleo di valutazione provvederà alla definizione:
  - dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e, motivandole, può procedere ad eventuali riduzioni delle stesse);
  - del punteggio valido ai fini della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo punto 10;
  - dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
8. Il medesimo nucleo di valutazione provvederà inoltre a formulare una proposta di contributo da applicare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio di merito dello stesso ed al costo di sviluppo del progetto.
9. Il nucleo di valutazione proseguirà la propria attività anche dopo l'approvazione della graduatoria, per l'esame e la valutazione di eventuali modifiche o variazioni riguardanti i soggetti e i progetti finanziati dalla Regione.

### **10. CRITERI DI VALUTAZIONE**

1. Ai fini della valutazione dei progetti presentati, e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

Criterio		Punteggio
<b>1. Qualità e originalità del soggetto ovvero del trattamento</b>	Originalità dell'idea creativa; qualità della scrittura; qualità e originalità della struttura narrativa; qualità e originalità dei personaggi; qualità dei dialoghi (nel caso ci sia già una sceneggiatura); innovazione rispetto ai generi di riferimento	max 55 punti
<b>2. Partecipazione a laboratori, workshop, training, work in progress, coproduction market</b>	Sviluppo del progetto attraverso la partecipazione a specifici appuntamenti di settore quali laboratori, workshop, training, work in progress, coproduction market. Verranno maggiormente considerati rilevanti gli eventi contenuti nell'elenco di cui alla tabella 1 all'allegato b	max 15 punti
<b>3. Potenziale di realizzazione dell'opera</b>	Vocazione del progetto alla trasposizione cinematografica o audiovisiva.	max 15 punti
<b>4. Potenziale di diffusione e fruizione dell'opera in Italia e all'estero e, per le opere cinematografiche, nei festival e nel circuito delle sale cinematografiche</b>	Presenza nel team di sceneggiatori di un autore di nazionalità estera; potenzialità di interessare e coinvolgere anche il pubblico internazionale; possibilità che la sceneggiatura finale diventi un veicolo di diffusione della creatività, dell'autorialità e del patrimonio culturale italiano all'estero.	max 15 punti
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

2. Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 70 punti su un massimo di 100, di cui almeno 40 punti derivanti dal criterio 1).
3. Al termine dell'istruttoria verrà predisposta una graduatoria dei progetti ammissibili, con l'indicazione di quelli finanziabili. In caso di parità di punteggio totale, per la posizione in graduatoria sarà valutato prioritariamente il progetto con maggiore punteggio nel criterio 1).

#### **11. DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA, MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONI SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA**

1. La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria di cui al punto 9 e tenuto conto di quanto definito al paragrafo 4, entro 90 giorni dalla scadenza del bando con proprio atto provvede:
  - a) all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, comprensiva di quelli finanziabili ed, eventualmente, di quelli non finanziabili per esaurimento dei fondi;
  - b) alla quantificazione dei contributi riconoscibili a ciascun soggetto realizzatore dei progetti ammissibili al finanziamento nonché alla loro assegnazione;
  - c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

2. I contributi previsti dal presente bando, fino ad esaurimento della dotazione complessiva di cui al precedente punto 4, sono assegnati sulla base della posizione in graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili.
3. Con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si provvederà alla concessione del contributo e all'assunzione dell'impegno della spesa.
4. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet regionale "<https://cinema.emiliaromagnacreativa.it/>". Di tale pubblicazione sarà data apposita comunicazione ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

#### **12. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

1. Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione in un'unica soluzione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, a conclusione del progetto e dietro presentazione della documentazione finale di cui al successivo punto 13).
2. La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo nel caso si rilevi dalla documentazione finale una parziale attuazione delle attività previste oppure nel caso in cui il contributo regionale risulti superiore al 70% delle spese rendicontate a fine progetto, non coperte da altri finanziamenti pubblici.

#### **13. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE FINALE**

1. Ai fini dell'erogazione del contributo concesso, entro 30 giorni dal completamento del progetto, i soggetti beneficiari dovranno produrre la seguente documentazione finale:
  - a) relazione finale sul progetto realizzato e previsione del calendario di produzione dell'opera;
  - b) rendiconto finale dei costi sostenuti e delle entrate.

#### **14. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

1. I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:
  - a) iniziare le attività oggetto della domanda non prima della data di presentazione della stessa;
  - b) completare le attività previste nel progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2019, salvo eventuali proroghe, e consegnare la documentazione finale di cui al punto 13 alla Regione entro 30 giorni dal completamento del progetto di scrittura e/o sviluppo;
  - c) applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
  - d) comunicare alla Regione, attraverso Posta Elettronica Certificata, ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto comunicato al momento della domanda;
  - e) apporre il logo dell'Emilia-Romagna Film Commission nell'elaborato finale;
2. Nel caso in cui il progetto beneficiario del contributo regionale venga realizzato, le imprese produttrici si impegnano a:



- a) apporre il logo dell'Emilia-Romagna Film Commission nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera (pressbook, ecc.) con la dicitura "con il contributo della Regione Emilia-Romagna";
- b) attribuire alla Regione il diritto di utilizzo gratuito dell'opera filmica, delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Emilia-Romagna e dell'attività dell'Emilia-Romagna Film Commission;
- c) consegnare alla Regione, senza alcun onere aggiuntivo, n. 1 copia in DVD dell'opera finita.

## **15. CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO**

### **15.1 Controlli**

1. La Regione si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia prima che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto di seguito indicato:
  - il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
  - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

### **15.2 Revoche**

1. Si procederà d'ufficio alla revoca totale dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate qualora:
  - l'esito dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione sia risultato negativo;
  - il progetto finale risulti totalmente inadeguato, nel contenuto e nei risultati conseguiti, rispetto a quanto preventivato al momento della presentazione della domanda, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
  - il beneficiario non rispetti il termine perentorio previsto dal presente bando per l'inizio delle attività;
  - il beneficiario non rispetti il termine perentorio previsto dal presente bando per la conclusione del progetto, ovvero il 31/12/2019 salvo eventuali proroghe, e per la presentazione della rendicontazione finale;
  - venga accertato che l'impresa interessata sia già stata assegnataria, nel triennio di riferimento, di un ammontare di aiuti tale per cui non è più consentito erogare nuovi aiuti "de minimis";
  - il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.
2. Inoltre, il mancato rispetto degli obblighi previsti al comma 1, lett. e), del paragrafo 14 "Obblighi dei soggetti beneficiari" comporta la revoca del contributo qualora il beneficiario, decorsi inutilmente 20 giorni dal sollecito ricevuto dalla Regione, non abbia provveduto all'adempimento degli stessi.

### **15.3 Restituzione del contributo**

1. I contributi erogati ma risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del codice civile, vigente alla data di adozione dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

### **16. RINUNCIA AL CONTRIBUTO**

1. Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso.
2. In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

### **17. PROROGHE**

1. Eventuali richieste di proroga del termine finale previsto dal presente bando per la realizzazione dell'intervento, ossia il 31/12/2019, potranno essere inoltrate presentando apposita richiesta scritta per mezzo PEC, adeguatamente argomentata e motivata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.
2. Di norma, se ritenuta opportuna, **la proroga potrà essere concessa per un periodo massimo di 6 mesi.**
3. Le richieste di proroga devono essere presentate alla Regione **entro il 30 novembre 2019**. Le richieste di proroga presentate alla Regione dopo la scadenza del predetto termine finale saranno ritenute non accoglibili.

### **18. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO**

1. I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi del beneficiario che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.
2. Il contributo regionale non può essere ceduto a terzi.

### **19. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

1. La Regione svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

## **20. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.
  - Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
  - Oggetto del procedimento: Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – anno 2019;
  - Il Responsabile del procedimento è il dott. Gianni Cottafavi, responsabile del Servizio Cultura e Giovani;
  - La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
  - Il termine per il pagamento dei beneficiari è di 90 giorni decorrenti dalla data di protocollazione della richiesta di liquidazione;
2. La presente sezione del bando vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

## **21. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

### *1. Premessa*

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### *2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

### *3. Il Responsabile della protezione dei dati personali*

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### *4. Responsabili del trattamento*

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### *5. Soggetti autorizzati al trattamento*

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

#### *6. Finalità e base giuridica del trattamento*

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui al "Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – Anno 2019", ai sensi della L.R. n. 20/2014;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

#### *7. Destinatari dei dati personali*

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

#### *8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE*

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### *9. Periodo di conservazione*

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### *10. I suoi diritti*

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

#### *11. Conferimento dei dati*

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

## **22. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013**

1. Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 122/2019.

**23. INFORMAZIONI**

1. Per eventuali informazioni è consigliato inviare una mail a: [filmcom@regione.emilia-romagna.it](mailto:filmcom@regione.emilia-romagna.it) o contattare l'Emilia-Romagna Film Commission: Roberto Bosi, tel. 051 5273318; Davide Zanza, tel. 051 5273581



Allegato a)

**DOMANDA PER IL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DI OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE DESTINATO AD IMPRESE CON SEDE IN EMILIA-ROMAGNA – ANNO 2019**

(ai sensi dell'art. 10 della L.R. 23 luglio 2014, n. 20)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e succ. mod.

Spazio riservato  
all'applicazione della  
marca da bollo

Regione Emilia-Romagna  
Servizio Cultura e Giovani

PEC [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Il / La sottoscritto/a cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
(CAP) \_\_\_\_\_

**in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

denominazione \_\_\_\_\_  
sede legale in via \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_  
pec \_\_\_\_\_

al fine di usufruire del contributo, qualificabile come aiuto "de minimis", previsto dal *Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – anno 2019*

**DICHIARA**

- che l'impresa detiene la maggioranza dei diritti del progetto per cui viene chiesto il contributo;  
*oppure*
- che, essendo il progetto per cui viene chiesto il contributo un adattamento di un'opera originale, l'impresa possiede i diritti di adattamento o un'opzione su di essi;
- di essere esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma..... in quanto..... ;  
*oppure*
- che la marca da bollo utilizzata per la presente domanda non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (art. 3 del D.M. 10/11/2011);
- che l'impresa opera solo nel settore economico ammissibile al contributo;  
*oppure*
- che l'impresa opera anche in settori economici esclusi<sup>1</sup>, disponendo però di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- che l'impresa è attiva e non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non è soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;
- che l'impresa è iscritta ad INPS e/o INAIL  
*oppure*
- che l'impresa non è iscritta all'INPS e/o INAIL, in quanto non obbligata in base alla normativa vigente;
- di non aver ancora avviato sul territorio regionale le attività relative al progetto per cui si chiede il contributo;
- di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

**CHIEDE**

per il progetto dal titolo \_\_\_\_\_

**un contributo di euro** \_\_\_\_\_ (si ricorda che il contributo

massimo concedibile è 15.000 euro e non può eccedere il 70% dei costi previsti)

<sup>1</sup>Sono settori esclusi dal Reg. UE 1407/2013: a) la pesca e l'acquacoltura; b) la produzione primaria dei prodotti agricoli; c) la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (solo in alcuni casi).

**ALLEGA**

(segnalare con una x la documentazione allegata alla presente domanda)

- copia del documento di identità, in corso di validità, del titolare o del legale rappresentante, qualora le attestazioni non fossero rese con firma digitale;
- **scheda tecnica** ed artistica del progetto comprendente utilizzando il modulo conforme all'*allegato b*);
- **piano economico-finanziario** del progetto comprendente un piano dei costi ed un piano di finanziamento, utilizzando il modulo conforme all'*allegato c*);
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod., per la concessione di aiuti in "de minimis", utilizzando il modulo conforme all'*allegato d*);
- modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando il modulo conforme all'*allegato e*) (solo per soggetti tenuti al versamento dell'imposta);
- curriculum vitae del/degli autore/i e dell'impresa richiedente;
- in caso di adattamento da altre opere non audiovisive, documentazione comprovante che il richiedente è titolare dei relativi diritti di elaborazione a carattere creativo, ovvero contratti o opzioni di acquisto dei diritti di elaborazione.

*Luogo e data* \_\_\_\_\_

Timbro e Firma  
\_\_\_\_\_





Allegato b)

## SCHEDA TECNICA ED ARTISTICA DEL PROGETTO

### 1. ANAGRAFICA DEL SOGGETTO:

<b>IMPRESA</b>	
Denominazione	
Indirizzo	
Codice Ateco primario	
Natura Giuridica	
Codice Fiscale	
Telefono	
Pec	
e-mail	
<b>Legale Rappresentante</b>	
Cognome e Nome	
Codice Fiscale	
Sesso	
Data di nascita	
Telefono	
e-mail	
Documento di riferimento - scadenza	
Compilare i campi sottostanti solo se ci sono informazioni al riguardo	
Produttore principale	
Eventuale/i Coproduttore/Coproduttori	<i>(riportare nome, indirizzo, partita iva e la percentuale di coproduzione)</i>
Distributore	<i>(riportare denominazione, indirizzo, piattaforma scelta e stato di riferimento, nonché rapporto contrattuale)</i>
Patrocini e/o lettere di sostegno ottenute	<i>(riportare denominazione, indirizzo dei patrocinatori)</i>



## 2. PROGETTO

compilare i campi solo se ci sono informazioni al riguardo

Titolo	
Durata	
Origine dell'opera	<i>Indicare se si tratta di opera di invenzione, ispirata o tratta da...</i>
Destinazione dell'opera	<i>Indicare se destinata a quale pubblico e con quale mezzo</i>
Opera Prima/Seconda	<i>Indicare se opera prima o seconda</i>
Tipologia di opera audiovisiva	<input type="checkbox"/> opera cinematografica <input type="checkbox"/> opera televisiva <input type="checkbox"/> opera web <input type="checkbox"/> documentario <input type="checkbox"/> cortometraggio d'animazione
Formato di ripresa	
Lingua	
Regista	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna, età e sesso</i>
Sceneggiatore	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna, età e sesso</i>
Idea originale o tratta da un'opera non audiovisiva?	
Soggetto	<i>Descrivere il tema oggetto dell'opera in poche righe</i>
Sinossi	..... <i>(max 500 battute – tale testo potrà essere utilizzato nella comunicazione relativa al progetto, su siti web e riviste di settore)</i>
Sinossi in lingua inglese (se disponibile)	..... <i>(max 500 battute – tale testo potrà essere utilizzato nella comunicazione relativa al progetto, su siti web e riviste di settore)</i>
Animazione sì/no, in che percentuale	<input type="checkbox"/> sì % _____ <input type="checkbox"/> no
Materiale d'archivio sì/no, in che percentuale	<input type="checkbox"/> sì % _____ <input type="checkbox"/> no
<b>LOCALITÀ e LOCATION</b>	
<i>Aggiungere righe, se necessario</i>	
<b>Luogo/città/provincia</b>	
<i>Riportare i luoghi presso cui si ipotizza effettuare le riprese, corredati da indicazione della città e provincia</i>	




### 3. PROPOSTA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

<b>ORIGINALITÀ DEL SOGGETTO OVVERO DEL TRATTAMENTO</b> <i>(max 20 righe)</i>	
.....	
<b>PARTECIPAZIONE A LABORATORI, WORKSHOP, TRAINING, WORK IN PROGRESS, COPRODUCTION MARKET</b> <i>(max 20 righe)</i>	
.....	
<b>POTENZIALE DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA</b> <i>(max 20 righe)</i>	
.....	
<b>POTENZIALE DI DIFFUSIONE NELLE SALE</b> <i>(max 20 righe)</i>	
.....	
<b>Materiale a disposizione prima dell'avvio delle attività</b>	

*Si ricorda che le date indicate, relative alle attività di scrittura e/o sviluppo dell'opera, non possono*



**essere antecedenti alla data di presentazione della domanda di contributo**

Fasi (indicare le tappe principali nelle due fasi di evoluzione del progetto)	Da (gg/mm/aaaa) A (gg/mm/aaaa)	Attività e luogo di svolgimento dell'attività
scrittura di sceneggiature originali, ovvero tratte da altra opera non audiovisiva protetta ai sensi della legge sul diritto d'autore, dalle quali sia possibile realizzare opere cinematografiche, televisive, documentarie e web;		
sviluppo di opere anche attraverso la partecipazione a laboratori, workshop, training, work in progress, coproduction market.		

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma \_\_\_\_\_



**SCHEMA DI AUTOVALUTAZIONE** *(la compilazione di tale sezione non è obbligatoria)*

Criterio		Punteggio
<b>1. Qualità e originalità del soggetto ovvero del trattamento</b>	Originalità dell'idea creativa; qualità della scrittura; qualità e originalità della struttura narrativa; qualità e originalità dei personaggi; qualità dei dialoghi (nel caso ci sia già una sceneggiatura); innovazione rispetto ai generi di riferimento	max 55 punti
<b>2. Partecipazione a laboratori, workshop, training, work in progress, coproduction market</b>	Sviluppo del progetto attraverso la partecipazione a specifici appuntamenti di settore quali laboratori, workshop, training, work in progress, coproduction market. Verranno maggiormente considerati rilevanti gli eventi contenuti nell'elenco di cui alla tabella 1 all'allegato b	max 15 punti
<b>3. Potenziale di realizzazione dell'opera</b>	Vocazione del progetto alla trasposizione cinematografica o audiovisiva.	max 15 punti
<b>4. Potenziale di diffusione e fruizione dell'opera in Italia e all'estero e, per le opere cinematografiche, nei festival e nel circuito delle sale cinematografiche</b>	Presenza nel team di sceneggiatori di un autore di nazionalità estera; potenzialità di interessare e coinvolgere anche il pubblico internazionale; possibilità che la sceneggiatura finale diventi un veicolo di diffusione della creatività, dell'autorialità e del patrimonio culturale italiano all'estero.	max 15 punti
<b>TOTALE</b>		100



**TABELLA 1** (con riferimento al criterio di valutazione n. 2)

**ELENCO LABORATORI, WORKSHOP, TRAINING, WORK IN PROGRESS, COPRODUCTION MARKET**

Fonti: TABELLA 7 – Elenco mercati selettivi – Disposizioni applicative in materia di contributi automatici di cui agli articoli 23, 24, 25 della legge 14 novembre 2016, n. 220;

Fondo produttori opere audiovisive promozione internazionale per partecipazione a festival, mercati ed eventi di coproduzione – Bando 2018 – MIBAC e Istituto Luce Cinecittà

**COPRODUCTION MARKET:**

- The Atelier – Cinefondation (Festival di Cannes)
- Baltic Event (Tallinn)
- Berlinale Co-production Market
- Cinekid (Amsterdam)
- Cinemart Rotterdam
- CPH: Forum
- Crossroads – Coproduction Forum Thessaloniki
- DOK Leipzig
- Asian Project Market Busan
- Fantasia Festival - Frontière International Coproduction Market (in coproduzione con il Marchè di Cannes)
- Fid Lab Marseille
- Forum di Coproduzione del Mediterraneo
- Galway Film Fair
- Gap Financing Venezia
- HAF Asian Film Financing Forum – Hong Kong
- Holland Film Meeting
- IDFA Forum
- Les Arcs Coproduction Village
- London PFM
- MIA Market
- New Nordic Films
- New York IFP
- San Sebastian Coproduction Forum
- Sarajevo – Cinelink
- Toronto Documentary Forum (Hot Docs)
- Toronto Producers Lab
- Vision du Reel
- When East Meets West

**ANIMAZIONE:**

- Mercato International Film d'Animation (MIFA) Annecy (FR)
- Cartoon Movie, Bordeaux (FR)
- Forum Cartoon, Toulouse (FR)
- Cartoon 360
- MipJunior, Cannes (FR)
- Kidscreen, Miami (US)

**WORK-IN-PROGRESS:**

- WIP Karlovy Vary
- WIP Haugesund



- WIP Thessaloniki
- WIP Les Arcs

**PRODUCERS WORKSHOP/TRAINING/LAB:**

- MAIA
- EAVE
- ACE
- INSIDE PICTURES
- Torino Film LAB

**ALTRI MERCATI:**

- American Film Market – Santa Monica (US)
- Biennale College – Venezia (IT)
- C21 Content London – London (UK)
- Conecta Fiction – Santiago de Compostela (ES)
- Coproduction Forum – San Sebastian (ES)
- Drama Summit West – Los Angeles (US)
- Honk Kong International Film & Tv Market – Honk Kong (HK)
- International Documentary Film Festival Amsterdam (IDFA) – Amsterdam (NL)
- Los Angeles Screenings – Los Angeles (US)
- MIP COM – Cannes (FR)
- MIP TV – Cannes (FR)
- NATPE – Miami (US)
- Open doors/Alliance For Development – Locarno (CH)
- Sunny side of the Doc – La Rochelle (FR)
- Ventan Sur – Buenos Aires (AR)



Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia Romagna - anno 2019

Allegato c)

**PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO**

Titolo del progetto:

PIANO DEI COSTI		COSTO (€)	TOTALE
<b>1</b>			
SCRITTURA E/O SVILUPPO ARTISTICO			
1.1	Opzione e acquisizione diritti		
1.2	Spese per scrittura della sceneggiatura e/o trattamento fino alla versione definitiva e consulenze		
1.3	Attività di ricerca inclusi i sopralluoghi (per l'animazione, ricerca grafica)		
1.4	Ricerca di materiale d'archivio		
1.5	Realizzazione di uno storyboard		
1.6	Ricerca tecnici principali e casting		
1.7	Preparazione budget preventivo di produzione		
1.8	Preparazione di un piano finanziario		
1.9	Altro (specificare):		
<b>2</b>			
STRATEGIE DI SVILUPPO CREATIVO, FINANZIARIO E MARKETING			
2.1	Spese per la partecipazione a laboratori, workshop, training work in progress finalizzati allo sviluppo della scrittura cinematografica e audiovisiva		
2.2	Spese per la partecipazione a coproduction market finalizzata alla ricerca di partner, finanziatori, co-produttori, distributori		
2.3	Preparazione strategie iniziali di marketing e di promozione dell'opera inclusi demo, teaser, puntata pilota		
2.4	Spese pubblicitarie		
2.5	Presentazione progetto/traduzioni		
2.6	Trasporti		
2.7	Altro (specificare):		
<b>3</b>			
SPESE VARIE			
3.1	Assicurazione		
3.2	Spese amministrative		
3.3	Altro (specificare):		
<b>COSTO TOTALE PREVISTO*</b>			

\* Il totale del finanziamento deve coincidere con il costo totale previsto

PIANO DI FINANZIAMENTO		EURO
Apporto produttore		
Contributo Regione Emilia-Romagna		
<b>Altri finanziamenti pubblici</b>		
Ente:		
Ente:		
Ente:		
Ente:		
Ente:		
Ente:		
Ente:		
Ente:		
<b>Previdite</b>		
nome:		
nome:		
nome:		
nome:		
nome:		
nome:		
<b>Apporto coproduttore</b>		
nome:		
nome:		
nome:		
nome:		
nome:		
<b>Altro</b>		
specificare:		
specificare:		
specificare:		
specificare:		
specificare:		
<b>TOTALE FINANZIAMENTO*</b>		





Allegato d)

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

*(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	[ ]		[ ]	[ ]		[ ]
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov	
	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
	[ ]			[ ]	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov
	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		
	[ ]		[ ]		

In relazione a quanto previsto dal “Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – Anno 2019” approvato con delibera di Giunta \_\_\_\_\_, pubblicato in BURERT n. \_\_\_\_\_, **per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Appendice I);

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),



Allegato d)

**DICHIARA****Sezione A – Natura dell'impresa**

- Che l'**impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente<sup>1</sup>, altre imprese.
- Che l'**impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'appendice II:

Anagrafica impresa controllata					
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
	[ ]			[ ]	
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale		Partita IVA		
	[ ]		[ ]		

Anagrafica impresa controllata					
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
	[ ]			[ ]	
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale		Partita IVA		
	[ ]		[ ]		

- Che l'**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'appendice II:

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
	[ ]			[ ]	
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale		Partita IVA		
	[ ]		[ ]		

<sup>1</sup> Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (appendice I, Sez. A)



Allegato d)

### Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il  e termina il ;

2)

Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>2</sup>;

Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>3</sup>:

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> <sup>4</sup>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
						Concesso	Effettivo <sup>5</sup>
1	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
2	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
3	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
<b>TOTALE</b>						[ ]	[ ]

<sup>2</sup> In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Appendice I, Sez. B)

<sup>3</sup> In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Appendice I, Sez. B)

<sup>4</sup> Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

<sup>5</sup> Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (appendice I, Sez.B).



Allegato d)

### Sezione C - Condizioni di cumulo

Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE <sup>6</sup>	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
2	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
<b>TOTALE</b>					[ ]	[ ]	[ ]

### **AUTORIZZA**

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data \_\_\_\_\_

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

<sup>6</sup> Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.



Allegato d)

## Appendice I

### ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

**Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

**Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

#### Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'”impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

#### **Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE**

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

**Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Appendice II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.**

#### Sezione B: Rispetto del massimale.



Allegato d)

*Quali agevolazioni indicare?*

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

*Periodo di riferimento:*

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

*Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:*

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art. 3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

**Sezione C: Condizioni per il cumulo**



Allegato d)

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione;
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.



Allegato d)

**Appendice II**  
**Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata**

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov.
	[ ]		[ ]	[ ]	[ ]
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.
	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
	[ ]		[ ]		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			
	[ ]	[ ]			

**CONTROLLATA O CONTROLLANTE** dell'impresa richiedente  (denominazione/ragione sociale, forma giuridica) in relazione a quanto previsto dal “Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive riservato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – Anno 2017” approvato con delibera di Giunta \_\_\_\_\_, pubblicato sul BURERT \_\_\_\_\_, **per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Appendice I);

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

**DICHIARA<sup>7</sup>**

<sup>7</sup> Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.





Allegato d)

- Che all'impresa rappresentata NON E' STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto "de minimis".
- Che all'impresa rappresentata SONO STATI CONCESSI nell'esercizio corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti "de minimis":

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> <sup>8</sup>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
						Concesso	Effettivo <sup>9</sup>
1	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
2	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
3	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
<b>TOTALE</b>							

**Il sottoscritto**, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

#### AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

*Località e data*

In fede  
(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

<sup>8</sup> Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

<sup>9</sup> Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (appendice I, Sez.B).

Allegato e)

□

<b>MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO</b>
Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale ( <i>Art. 75 e 76 DPR 28.12.2000 n. 445</i> )
<b>trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:</b>

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.	il
Residente in	Prov.	CAP
Via/piazza	n.	
Tel.	Fax	Cod. Fisc.
Indirizzo PEC		
<b>IN QUALITA' DI</b>		
<input type="checkbox"/> Procuratore Speciale		
<input type="checkbox"/> Legale Rappresentante della Persona Giuridica		
<b>DICHIARA</b>		
<b>che, ad integrazione della domanda di contributo, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione ed annullamento del contrassegno telematico sul testo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo, a tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro 16,00 applicata sul documento ha:</b>		
1) <b>IDENTIFICATIVO</b> n _____ e data _____		
<input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che la <b>Regione Emilia-Romagna</b> potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.		

**Luogo e data****Firma autografa leggibile o firma digitale****AVVERTENZE:**

- 1) Il presente modello deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale del dichiarante o del procuratore speciale